



LI GOTTI E LE LACRIME DI COCCODRILLO...

Il sottosegretario Li Gotti con uno scarno comunicato stampa quasi recitando il suo atto di dolore declama il *"de profundis" della riqualificazione del personale della Giustizia*.

Anche Oscar Wilde in una lunga lettera scritta ad un amico nella sua opera il *"de profundis"* così recita: "Noi che siamo in carcere, e nelle cui esistenze non c'è nessun avvenimento, eccetto il dolore, dobbiamo misurare il tempo con i palpiti della sofferenza e la ricapitolazione dei momenti amari".

Così il personale giudiziario... costretto ancora una volta alla ricapitolazione dei momenti amari tanti, troppi... non ha spazio per comprendere l'amarrezza del sottosegretario Li Gotti.

Oggi non possiamo che esprimere lo sdegno che proviamo e siamo sicuri di interpretare anche quello di migliaia di lavoratori, che dopo anni, anni e anni di sacrifici, abnegazione, lavoro duro e massacrante hanno sperato nella svolta che, anche questa volta, non è arrivata.

Vergogna non ci sono parole

Vorremmo sottolineare che la manovra elettoralistica, sperimentata oggi, la tentò nel 2006 l'allora sottosegretario Vitali.

Rimbalzatevi pure le responsabilità, la realtà è che siete degni comparati gli uni degli altri. Il bue che chiama l'asino cornuto.

Apprendiamo dal comunicato che pur di facilitare l'approvazione del DDL l'avete ridotto all'essenziale (ossia alla riqualificazione) ci chiediamo perché non prima? Perché 20 mesi fa affermavate che la riqualificazione "prodromica" all'Ufficio per il Processo era ad esso allacciata da un legame indissolubile? .

Oggi, a camere sciolte, ci riesce difficile credere alle sue lacrime di Coccodrillo e non ce ne voglia per questo.

Sappiamo anche che i diritti dei lavoratori sono sacrificati, da anni, sull'altare della politica e del tornaconto elettorale però dall'una e dall'altra parte; così come non ignoriamo che i sindacati concertativi vi reggono il gioco, perfettamente integrati nel sistema.

Ora però diciamo basta e al Governo che verrà chiediamo:

- **un servizio Giustizia moderno, efficace ed efficiente;**
- **l'immediata progressione di carriera di tutti i lavoratori giudiziari "senza se e senza ma";**
- **il potenziamento delle dotazioni organiche;**
- **condizioni di lavoro adeguate e dignità sui posti di lavoro;**
- **la lotta alla precarietà e la messa al bando delle esternalizzazioni;**
- **la perequazione dell'indennità di amministrazione;**
- **più salario e più diritti.**

Il segnale del risveglio e della determinazione arriverà dalla larga partecipazione dei lavoratori alle iniziative indette, a sostegno della vertenza, da questa O.S. per il 12 ed il 14 marzo p.v.

La misura è colma e i lavoratori non sono disposti a tollerare oltre.

Roma, 19 Febbraio 2008

RdB P.I. - Esecutivo Nazionale Giustizia